



Liceo "Alfonso M. de Liguori"



Indirizzi: Classico - Linguistico - Scientifico

Sede: Via Don Giuseppe Puglisi, 18/20 - 80011 ACERRA (NA) Tel. 081/0603536

Distretto n. 31 - Codice Meccanografico: NAPS72000T - Codice fiscale: 93003070633

Sito Web: www.liceodeliguori.edu.it - mail: naps72000t@istruzione.it - pec: naps72000t@pec.istruzione.it

L.S. "A. M. de' LIGUORI" - ACERRA
Prot. 0006349 del 10/12/2022
II-5 (Uscita)

ALBO d'ISTITUTO

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2022/2023

Sottoscritto in data 10.12.2022

INDICE

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Finalità**
- Art. 2 Campo di applicazione, durata, decorrenza**
- Art. 3 Interpretazione autentica**
- Art. 4 Informazione e trasparenza**

TITOLO II: RELAZIONI SINDACALI

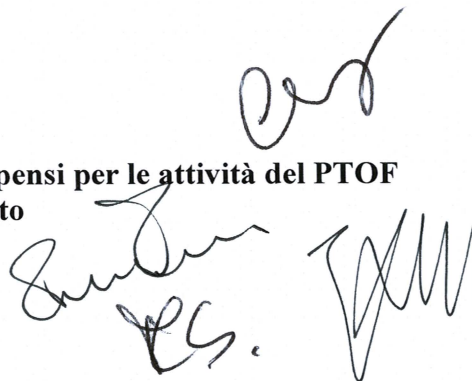
- Art. 5 Relazioni e diritti sindacali**
- Art. 6 Attività sindacali**
- Art. 7 Assemblea sindacale**
- Art. 8 bacheca sindacale**
- Art. 9 Rapporti fra RSU e Dirigente scolastico**
- Art.10 Designazione RLS e attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**
- Art.11 Gruppo anti-Covid**

TITOLO III: UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

- Art. 12 Criteri generali per l'utilizzo del personale docente**
- Art. 13 Fruizione di periodi di ferie e permessi retribuiti durante l'attività didattica**
- Art. 14 Fruizione dei permessi per attività di formazione e aggiornamento del personale docente**
- Art. 15 Modalità d'utilizzo del personale docente per le sostituzioni**
- Art. 16 Criteri di utilizzazione dei docenti per le attività del PTOF**
- Art. 17 Orario di lavoro**
- Art. 18 Criteri di assegnazione delle mansioni al personale ATA**
- Art. 19 Disposizioni riguardanti il personale ATA**

TITOLO IV: RISORSE FINANZIARIE

- Art. 20 Risorse finanziarie di istituto**
- Art. 21 Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e di retribuzione delle attività**
- Art. 22 Valorizzazione del merito del personale**
- Art. 23 Incarichi funzionali alla realizzazione del POF del personale docente**
- Art. 24 Attività di recupero debiti**
- Art. 25 Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti**
- Art. 26 Funzioni strumentali**
- Art. 27 Compensi per attività di educazione fisica**
- Art. 28 Compensi per aree a rischio**
- Art. 29 Progetti Comunitari e Nazionali**
- Art. 30 Incarichi del personale ATA**
- Art. 31 Incarichi specifici ATA**
- Art. 32 Indennità di direzione del DSGA**
- Art. 33 Retribuzione del personale impegnato in progetti e compensi per le attività del PTOF**
- Art. 34 Copertura finanziaria degli articoli del presente contratto**
- Art. 35 Utilizzazione disponibilità eventualmente residue**
- Art. 36 Ulteriori finanziamenti**
- Art. 37 Informazione**

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature at the top right, a signature with 'RS.' below it, and another signature to the right.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2022/2023

Il giorno __ novembre 2022 alle ore 11.00 presso la sede del Liceo "Alfonso Maria de' Liguori", via Don Giuseppe Puglisi n. 18/20, Acerra (Na,) tra il Dirigente scolastico Prof. LA MONTAGNA Giovanni e la Delegazione di parte sindacale costituita dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, composta da: Prof. MARRAZZO Carmine, Prof.ssa SANSONE Maria, A. Amm.vo. ROMANO Francesco, viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2022/2023, ai sensi dell'art. 22 comma 4/c del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018 e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto.

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 FINALITÀ

Il presente Contratto Integrativo di Istituto è stipulato affinché nell'istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del Personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, per quanto di competenza, con le delibere e le proposte degli Organi Collegiali.

Art. 2 CAMPO di APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nella Scuola, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il presente contratto entra in vigore dalla data di sottoscrizione e si applica per la parte economica fino al 31.08.2023, per la parte normativa conserva validità sino alla stipulazione del successivo Contratto integrativo di Istituto.

A partire dalla data di entrata in vigore del presente Contratto, il precedente contratto di Istituto perde efficacia e viene integralmente sostituito dal presente accordo.

Il presente Contratto può essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Alla scadenza il presente Contratto viene tacitamente rinnovato di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con comunicazione scritta, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza.

In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal Contratto successivo.

Si procederà comunque alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo di Istituto a seguito dell'entrata in vigore di un nuovo CCNL.

Art. 3 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al capoverso seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve concludere entro 30 giorni dalla data del primo incontro.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Tutti i documenti ufficiali della scuola: PTOF, Regolamento di Istituto, debbono essere conosciuti ed applicati, per la parte di competenza, dal personale.

Copia dei documenti, come copia delle circolari interne, deve essere messa in visione al personale che è pertanto tenuto a leggere e a conoscere.

Se richiesto dal personale è possibile fare specifiche riunioni di servizio per la lettura e il commento dei documenti come il Regolamento d'Istituto.

Per garantire l'informazione, la trasparenza, la condivisione di tutto il personale dei doveri contrattuali, il presente accordo, oltre ad essere pubblicato all'Albo dell'istituzione scolastica e sul sito istituzionale, viene messo a disposizione, insieme al Contratto nazionale, presso l'Ufficio di Segreteria dell'istituto.

TITOLO II: RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

a) partecipazione;

b) contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 4/c;

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti; si articola, a sua volta, in:

a) informazione; secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 9/b;

b) confronto, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 8/b;

Art. 6 ATTIVITA' SINDACALI

La RSU ha diritto di riunirsi nei locali della scuola, liberi dalle lezioni e dalle attività scolastiche, nell'orario di apertura dell'Istituto e senza necessità di alcun preavviso.

Il Dirigente scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 ASSEMBLEA SINDACALE

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente scolastico, per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:

a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;

b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 CCNQ del 4 dicembre 2017;

c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.

4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere e possono avere una durata massima di 2 ore.

5. La comunicazione scritta di assemblea va inoltrata al Dirigente scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola e la sede dell'assemblea, che può anche essere esterna all'Istituto scolastico.

6. Il Dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma

scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

7. Il Dirigente scolastico:

a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, saranno assicurati i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale, mediante l'utilizzazione di n. 2 unità di personale ATA che, in mancanza di dichiarata disponibilità, saranno individuate tramite sorteggio.

8. Non possono essere svolte assemblee sindacali in orario coincidente con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

9. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 6 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

10. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3 del presente articolo, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente scolastico l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo della comunicazione riguardante l'assemblea.

11. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 Novembre 2020, salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

Art. 8 BACHECA SINDACALE

Il Dirigente scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, posta in sala insegnanti o nei suoi pressi ed una bacheca per RSU con stessa idonea collocazione.

La Rappresentanza sindacale ha diritto ad affiggervi materiale di interesse sindacale, in conformità alla legge sulla stampa, senza necessariamente una preventiva autorizzazione da parte del Dirigente scolastico. Ogni documento affisso all'albo sindacale deve essere siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

Il Dirigente scolastico assicura che la tempestiva trasmissione del materiale indirizzato agli organismi sindacali, sia inviato per fax, posta o e-mail.

Art. 9 RAPPORTI FRA RSU E DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente scolastico va effettuata con almeno 5 gg. di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 10 gg., salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art. 10 DESIGNAZIONE RLS E ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza che rimane in carica fino a diversa e motivata comunicazione della RSU.

Il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori è consultato dal Dirigente scolastico, formula proposte in materia di sicurezza ed esprime il suo parere circa la nomina delle figure sensibili e dei gruppi d'intervento per la gestione dell'emergenza.

Al Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il Dirigente scolastico assicura ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, Il Dirigente scolastico inoltre procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 11 Gruppo anti-COVID

In applicazione della Nota MIUR prot. 1998 del 19.08.2022 ad oggetto: *“Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023”*, la nostra istituzione scolastica ha individuato tra i propri docenti un Gruppo di coordinamento delle misure di mitigazione delle infezioni SARS-CoV-2, che svolgerà il ruolo di interfaccia con gli studenti, l'utenza e le autorità sanitarie.

TITOLO III: UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 12 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Personale docente viene utilizzato in rapporto al PTOF e al Piano delle attività dal Dirigente scolastico che esercita la sua discrezionalità nel rispetto della normativa vigente.

Nelle modalità di utilizzazione del personale docente sono utilizzati i seguenti criteri generali:

1. assicurare la valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti in servizio, previa manifesta ed acquisita disponibilità;
2. garantire i diritti contrattuali del personale.

L'assegnazione dei docenti alle classi, oltre al rispetto della normativa vigente, seguirà come criterio generale di massima quello di assicurare, ove possibile, la continuità didattica.

Il Dirigente scolastico, inoltre, individua i docenti a cui affidare le ore eccedenti l'orario cattedra e lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto, ove possibile, della disponibilità e professionalità dei docenti.

Art. 13 FRUIZIONE DI PERIODI DI FERIE E PERMESSI RETRIBUITI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le ferie e i permessi retribuiti sono disciplinati dagli artt. 13 e 15 del precedente CCNL.

Art. 14 FRUIZIONE DI PERMESSI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

In presenza di più richieste, da presentare con almeno 5 gg. di anticipo, di partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento per lo stesso periodo per la fruizione di tali permessi si applicheranno i seguenti criteri:

- a) meno anni di servizio;
- b) rotazione in generale e per disciplina.

Art. 15 MODALITÀ D'UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE PER LE SOSTITUZIONI

Le ore per la sostituzione di docenti assenti saranno assegnate nel seguente ordine:

1. docente a disposizione utilizzato relativamente al numero di ore settimanali di completamento cattedra;
2. docente che deve recuperare permessi brevi non nelle ore a disposizione;
3. docenti la cui classe è assente a qualsiasi titolo (visita guidata o viaggio, turnazione);
4. altro docente che abbia dato la disponibilità ad effettuare ore aggiuntive di supplenza in sostituzione dei colleghi assenti (con retribuzione aggiuntiva ai sensi delle vigenti norme contrattuali);

All'interno di questa priorità sarà data la precedenza:

- a) al docente della classe

- b) al docente della disciplina
5. Si terrà conto delle ore già svolte, secondo criteri di equità;
6. Il docente deve essere avvertito non appena l'amministrazione ha notizia dell'assenza del docente da sostituire;
7. In caso di assenza, in mancanza di docenti a disposizione e, in subordine, di docenti disponibili ad effettuare ore di straordinario, il Dirigente scolastico può ricorrere a modifiche di orario, sia in senso verticale che orizzontale e/o a smistamento di alunni.

Art. 16 CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DEL PTOF

1. Per le attività didattiche e progettuali previste nel PTOF, se più docenti chiedono l'assegnazione alle medesime attività il Dirigente scolastico assegnerà l'incarico in base all'ordine dei seguenti criteri:

- a) competenze possedute coerenti con l'incarico;
- b) alternanza nell'incarico;

2. Flessibilità oraria individuale

Solo per esercitazioni o compito in classe, il docente ha possibilità di chiedere al Dirigente scolastico di scambiare le ore di lezioni proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato entro i tempi programmati per la prima scadenza relativa alle valutazioni.

3. Interventi didattico integrativi

Gli interventi didattico integrativi, affidati dal Dirigente scolastico, sono assegnati prioritariamente ai docenti che abbiano dato la loro disponibilità, con preferenza per quelli delle classi di appartenenza degli alunni o, in caso di aggregazione di più gruppi alunni, al docente non già impegnato in altro intervento. In caso di impossibilità ad effettuare gli IDEI, per i docenti che hanno superato il limite delle ore settimanali, gli IDEI possono essere affidati ad altro docente della stessa disciplina o a personale esterno.

4. Attività progettuali

La realizzazione del progetto sarà affidata dal Dirigente scolastico al responsabile del progetto, in subordine, al docente in possesso di competenze che abbia dato la sua disponibilità e, in assenza, secondo quanto stabilito al punto 1 del presente articolo.

5. Casi particolari di utilizzazione in supplenze

Nell'eventualità di sospensione delle lezioni per viaggi, visite didattiche, assenza della classe, i rispettivi docenti in servizio sono considerati a disposizione per essere utilizzati in supplenze brevi e/o altre attività funzionali previo ordine di servizio.

6. Le parti si danno atto che nel periodo 1 settembre - inizio dell'anno scolastico e fine anno scolastico 31 agosto, l'orario di lavoro si assolve esclusivamente con la sola partecipazione ad attività funzionali all'insegnamento, programmate dal Collegio docenti nel Piano delle attività e che i docenti, pertanto, non hanno obblighi che rientrano nell'orario di insegnamento, salvo particolari obblighi relativi ai corsi di recupero.

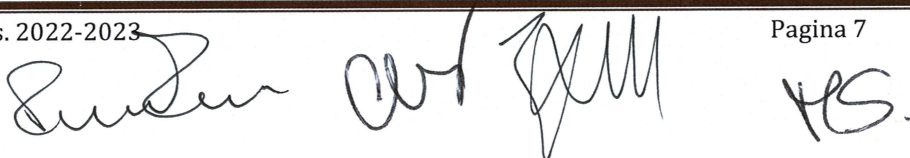
Art. 17 ORARIO DI LAVORO

La formulazione dell'orario delle lezioni è competenza del Dirigente scolastico. Il docente dovrà essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.

Le attività extracurricolari o attività funzionali all'insegnamento non si protraggono, di norma, oltre le 19,30 e non possono iniziare prima di 30 minuti dal termine delle attività scolastiche.

Art. 18 CRITERI di ASSEGNAZIONE delle MANSIONI al PERSONALE ATA

La definizione delle modalità di organizzazione del lavoro, nel rispetto delle direttive emanate dal Dirigente scolastico, è di competenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi il quale,



previe riunioni con il personale, formalizza l'organizzazione, l'orario di lavoro e l'assegnazione alle sedi di tutto il personale ATA in un Piano con appositi individuali ordini di servizio.

L'organizzazione e l'orario di lavoro sono stabiliti in funzione delle esigenze prevedibili nei diversi periodi dell'anno scolastico ed in base a quanto previsto nel PTOF.

Al fine di assicurare la funzionalità dell'Istituto secondo le esigenze organizzative, le mansioni sono assegnate secondo i seguenti criteri:

1. possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti da eseguire;
2. possesso d'esperienze già maturate ed acquisite;
3. disponibilità espresse dando la priorità al personale che non è destinatario di incarichi specifici.

Per la sostituzione del personale assente si provvede applicando le disposizioni in vigore e al verificarsi delle condizioni previste si provvede alla nomina del personale supplente.

Art. 19 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE ATA

1. Ore eccedenti

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) sono regolamentate come segue:

- a. devono essere preventivamente autorizzate;
- b. devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal Fondo dell'Istituzione scolastica;
- c. devono essere compatibili con gli stanziamenti di Istituto;
- d. possono essere convertite in riposi compensativi, a richiesta del dipendente, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica;
- e. i riposi compensativi possono essere cumulativi ed usufruiti nei giorni prefestivi, nei periodi estivi o di interruzione delle attività didattiche, sempre con riguardo alla funzionalità ed alla operatività dell'istituzione scolastica.

2. Chiusure prefestive

In caso di chiusure prefestive, conseguenti a delibera del Consiglio d'Istituto che prevedano la sospensione delle attività didattiche, le modalità di recupero delle ore non prestate saranno di norma riferite a rientri pomeridiani da effettuarsi entro i tre mesi successivi, attingendo dal monte ore di straordinario già effettuato dal dipendente oppure a ferie.

3. Formazione e aggiornamento

L'aggiornamento per tutto il personale ATA in servizio nella scuola si svolge, di norma, in orario di lavoro e potrà, per argomenti di carattere generale, essere previsto anche in sedi diverse da quelle specifiche dell'istituto. Possono essere previste riunioni di settore all'interno della scuola per eventuali aggiornamenti legislativi, contabili ed amministrativi. Le spese come previsto dalla normativa faranno carico al capitolo specifico previsto in bilancio.

Per inderogabili esigenze di servizio l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le ore prestate in più possono essere compensate con permessi nell'arco dell'anno scolastico, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

4. Ferie

Le ferie devono essere concordate con il DSGA, di norma entro il 30 Aprile, al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio e vengono concesse dal Dirigente scolastico.

5. Servizi minimi essenziali

In caso di sciopero il personale è tenuto solo nei casi previsti dalle vigenti norme a garantire i servizi minimi essenziali, dichiarando in proposito la propria disponibilità preventiva. In caso di mancata disponibilità il DSGA disporrà d'ufficio, a rotazione, l'operatività dei servizi essenziali e di vigilanza.

6. La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata con timbratura della scheda magnetica, registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa.

7. Gli atti dell'orario di presenza sono tenuti dal DSGA. Oltre alla normale attività di vigilanza, in applicazione di quanto stabilito dal profilo professionale, i collaboratori scolastici sono tenuti a sorvegliare gli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'inizio dell'orario delle attività didattiche, sia antimeridiane che pomeridiane.

8. Norme di comportamento

Il personale è tenuto alla conoscenza ed alla osservanza delle norme previste dal Codice disciplinare, previsti dal vigente CCNL, e deontologico della categoria, dal "Codice di comportamento" e dal Regolamento interno di Istituto.

TITOLO IV: RISORSE FINANZIARIE

Art. 20 RISORSE FINANZIARIE DI ISTITUTO

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022/2023 è costituito dalle risorse finanziarie assegnate dal MIUR con la nota prot. 46445 del 4 ottobre 2022.

Le risorse sono articolate nel modo che segue:

RISORSE A.S. 2022/2023	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;	54.043,23
b) risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;	3.671,00
c) risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;	2.498,42
d) risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.	3.386,41
e) risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;	3.456,49
f) risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;	440,20
g) valorizzazione del personale scolastico	13.413,07
TOTALE MOF	80.908,82

ECONOMIE FIS Docenti A.S. 2021/2022	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Economie ore eccedenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	3.293,49
TOTALE ECONOMIE MOF	3.293,49

Art. 21 CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica saranno impiegate per la realizzazione delle attività previste dal PTOF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA, nonché attività di contrasto alla diffusione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica, comprensiva delle economie dell'a.s.2021/22, la parte variabile, pari ad € **4.190,00**, da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € **484,84**.

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS 2022/23 € **54.043,23** - Indennità DSGA e sostituto € **4.674,84**) viene così ripartita:

70 % al personale docente, **30 %** al personale ATA.

RIPARTIZIONE FIS	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	
FIS 2022/23	54.043,23	
Indennità di Direzione al DSGA	4.190,00	
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	484,84	
TOTALE	49.368,39	
QUOTA DOCENTI	70%	34.557,87
QUOTA ATA	30%	14.810,52

Art. 22 VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE

Le risorse finanziarie previste per la valorizzazione del merito del personale, di cui all'art.1 c. 126 Legge 107/2015, vengono suddivise secondo quanto già concordato per la quota del FIS, cioè il 70% per il personale docente e il 30% per il personale ATA.

Risorse valorizzazione del merito a.s. 2022/23	€ 13.413,07	
QUOTA DOCENTI	70%	9.389,15
QUOTA ATA	30%	4.023,92

La quota docente viene utilizzata a copertura degli incarichi funzionali alla realizzazione del PTOF e delle attività di contrasto alla diffusione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

La quota ATA viene aggiunta alla quota FIS a copertura degli incarichi di prestazioni aggiuntive l'orario d'obbligo e di intensificazione delle prestazioni lavorative, così come previsto dal Piano delle attività del personale ATA.

Art. 23 INCARICHI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF PER IL PERSONALE DOCENTE

Al fine di perseguire la realizzazione delle attività previste dal PTOF, la quota docenti del Fondo d'Istituto di € **34.557,87** e della valorizzazione del personale di € **9.389,15** viene incrementata dalle risorse delle economie docenti a.s. 2021/22 (ore eccedenti) pari a € **3.293,49**.

Il totale delle risorse di € **47.240,51** destinato al personale docente è ripartito come segue:

1. Quota Corsi IDEI = € **5.000,00**
2. Quota attività PTOF = € **42.240,51** pari a 2.413 ore

INCARICHI (€ 17,50 lordo dipendente)	N. docenti	Ore
Collaboratore Vicario	1	200
Secondo Collaboratore	1	200
Coordinatori Dipartimenti	10 x 10h	100
Coordinatori delle Classi intermedie	33 x 20h	660
Coordinatori delle Classi Quarte e Quinte	21 x 31h	651
TOTALE 1.811 h		

Figure di supporto alle attività didattiche e organizzative L. 107/2015	N. docenti	Ore
Gruppo di progetto	3 x 15h	45
Docente coordinatore Progetti di arricchimento del curriculum	1	20
Docente Referente Erasmus	1	20
Docente referente INVALSI	1	20
Docenti Referenti Gruppo Legalità	3 x 15	45
Docenti Referenti Gruppo musica	2 x 15	30
Docente Referente Biblioteca	1	20
Docente referente alunni stranieri	1	20
Docente referente Gruppo inclusione	1	20
Docente Referente Dispersione scolastica	1	20
Docente referente Educazione civica	1	20
Docente referente certificazioni linguistiche	3	20
Docente referente Educazione alla salute	1	20
Docente Animatore Digitale	1	20
Team digitale	3 x 15	45
Gruppo Misure di mitigazione SARS-CoV-2	3 x 15	45
Referente Gestione logistica Piano per la sicurezza	1	20
		TOTALE 450 h

DOCENTI TUTOR (€ 17,50 lordo dipendente)	N. docenti	Ore
Docente con funzioni di Tutor per i docenti neo-assunti	2 x 10h	20
		TOTALE 20 h

COMMISSIONE (€ 17,50 lordo dipendente)	N. docenti	Ore
Gruppo preparazione procedure elettorali	3 x 10h	30
		TOTALE 30 h

PROGETTI EXTRACURRICULARI (a carico FIS)	N. docenti	Ore
Attività progettuali	-	102
		TOTALE 102 h

Art. 24 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEBITI

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con corsi di recupero, per classi parallele o con alunni dello stesso gruppo classe, e verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini finali.

Le attività dei corsi di recupero saranno retribuite con euro 50,00 ad ora prestata.

CORSI DI RECUPERO DEBITI	ore	totale
Corsi di recupero	100	€ 5.000,00

Art. 25 ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI

Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Quota totale ore eccedenti	€ 3.386,41
-----------------------------------	-------------------

Art. 26 FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI STRUMENTALI	N.	Importo
-----------------------------	-----------	----------------

	docenti	
Area 1: Gestione del PTOF	2	917,75 (458,87 x 2)
Area 2 Interventi e servizi per gli studenti-PCTO	2	917,75 (458,87 x 2)
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti-ORIENTAMENTO	2	917,75 (458,87 x 2)
Area 4 Interventi e servizi per gli studenti-VISITE E VIAGGI	2	917,75 (458,87 x 2)
TOTALE		€ 3.671,00

Art. 27 COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti disponibili per le ore effettivamente prestate.

Avviamento alla pratica sportiva	€ 3.456,49
----------------------------------	-------------------

Art. 28 COMPENSI PER AREE A RISCHIO

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti impegnati per la realizzazione delle specifiche attività deliberate dal collegio dei docenti.

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ 440,20
---	-----------------

Art. 29 PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI

Per la realizzazione dei Progetti comunitari e nazionali gli incarichi saranno assegnati applicando i seguenti criteri:

- tutto il personale può partecipare, sarà data precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze. Al fine di evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone, si applicherà il principio della rotazione.
- per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procederà ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati applicando il principio della rotazione per agevolare la più ampia partecipazione.

Per la realizzazione dei Progetti PON – POC - PNRR, gli incarichi al personale docente ed ATA saranno assegnati secondo le norme previste, applicando i criteri per la selezione deliberati dal Consiglio di istituto e saranno retribuiti nei limiti degli specifici finanziamenti assegnati.

Art. 30 INCARICHI DEL PERSONALE ATA

I compensi per le attività del personale ATA retribuiti sono rapportati a 280 giorni lavorativi. Le eventuali economie saranno ridistribuite a vantaggio del personale impegnato nella sostituzione del collega assente.

In caso di assenza le somme previste a titolo forfettario saranno decurtate come segue.

- 1) Assenze da 16 giorni a 30 giorni decurtazione del 10%;
- 2) Assenze da 31 giorni a 50 giorni decurtazione del 20%;
- 3) Assenze da 51 giorni a 70 giorni decurtazione del 30%;
- 4) Assenze da 71 giorni a 90 giorni decurtazione del 40%;
- 5) Assenze da 91 giorni a 110 giorni decurtazione del 50%;
- 6) Assenze da 111 giorni a 130 giorni decurtazione del 60%;
- 7) Assenze da 131 giorni a 150 giorni decurtazione del 70%;
- 8) Assenze da 151 giorni a 170 giorni decurtazione del 80%;
- 9) Assenze da 171 giorni a 190 giorni decurtazione del 90%;

Le assenze giornaliere precludono a tutto il personale la possibilità di rientrare in servizio per attività pomeridiane. Solo eccezionalmente, per esigenze improrogabili d'ufficio, sarà possibile derogare a tale norma.

Saranno retribuite le attività realmente svolte e documentate, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali. In caso di mancanza di risorse finanziarie, le ore eventualmente effettuate in eccedenza saranno recuperate ai sensi dall'art. 18 comma 1 lett. d del presente contratto.

L'importo disponibile ammonta a € 18.834,44 (Quota FIS 14.810,52 + Quota Valorizzazione del personale 4.023,92).

QUOTA ATA	Importo
FIS	€ 14.810,52
VALORIZZAZIONE PERSONALE	€ 4.023,92
TOTALE	€ 18.834,44

Per gli incarichi di prestazioni aggiuntive l'orario d'obbligo e di intensificazioni (flessibilità oraria e sostituzione colleghi assenti) delle prestazioni lavorative, previsti nel Piano annuale delle attività del personale ATA e delle eventuali esigenze legate al funzionamento generale, si stabilisce nei limiti massimi quanto segue:

Attività	Ore
Servizi amministrativi/Tecnici: Assistenti Amministrativi/Tecnici	686
Servizi ausiliari: Collaboratori Scolastici	711

Art. 31 INCARICHI SPECIFICI ATA

Gli incarichi specifici del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

L'individuazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità;
- Rotazione;
- Titoli e competenze specifiche documentate.

INCARICHI SPECIFICI ATA	TOTALE
Incarichi specifici ATA	€ 2.498,42

Art. 32 INDENNITA' DI DIREZIONE DEL DSGA

Il DSGA accede al Fondo dell'Istituzione scolastica per la liquidazione dell'Indennità di Direzione in applicazione dei parametri di base stabiliti dalla tabella 9 allegata al CCNL, così come modificata dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008.

Il DSGA in aderenza al comma 1 dell'art 89 CCNL 2007, come modificato dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008, non accede all'utilizzo delle altre risorse destinate dal Fondo dell'Istituzione scolastica per la remunerazione delle attività progettuali, mentre accede ai compensi per l'attività e prestazioni aggiuntive finanziati da:

- Convenzioni con enti esterni e/o privati;
- Attività svolte per conto terzi;
- Attività finanziate con fondi U.E.

Art. 33 RETRIBUZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO IN PROGETTI E COMPENSI PER LE ATTIVITA' DEL POF

Al personale docente ed ATA impegnato in progetti previsti dal PTOF è corrisposto il compenso orario previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Le ore di insegnamento, compreso l'approfondimento, per i docenti saranno retribuite ad € 35,00, quelle "non di insegnamento" a € 17,50.



Per i Corsi di recupero dei debiti scolastici il compenso sarà di € 50,00 per ora.

Per il personale ATA le ore saranno così retribuite: per il DSGA a € 18,50, per gli Assistenti Tecnici ed Amministrativi a € 14,50, per i Collaboratori Scolastici a € 12,50.

Gli importi sono tutti intesi come lordo dipendente.

Art. 34 COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ARTICOLI DEL PRESENTE CONTRATTO

Per la copertura finanziaria del presente contratto si stima un impegno finanziario a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica così suddiviso:

	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/07)	€ 42.240,51
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/07)	€ 3.671,00
Corsi I.D.E.I	€ 5.000,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.456,49
Risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ 440,20
Attività aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lett. e) CCNL 29/11/07)	€ 18.834,44
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 comma 1 lett. b) CCNL 29/11/07)	€ 2.498,42
TOTALE (1)	€ 76.141,06
Indennità di Direzione al DSGA (2)	€ 4.190,00
Indennità di Direzione del sostituto del DSGA (2)	€ 484,84
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)	€ 80.815,90

Art. 35 UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo dell'Istituzione scolastica, le disponibilità residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del Fondo e saranno utilizzate secondo i criteri stabiliti in un secondo momento, all'interno della contrattazione d'istituto con la RSU.

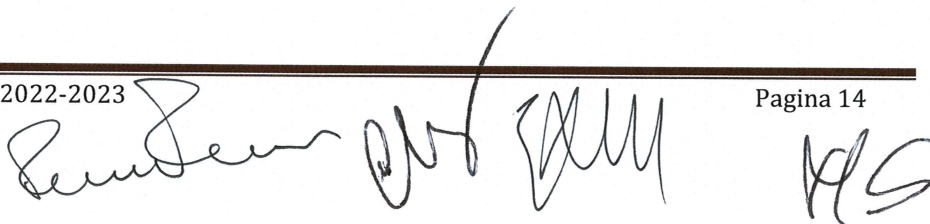
Art. 36 ULTERIORI FINANZIAMENTI

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data comunicazione alle RSU.

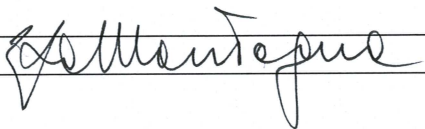
Art. 37 INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico fornirà alla RSU l'informazione come disposto dall'art. 5 del CCNL vigente.

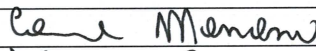
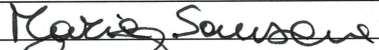
Il presente accordo, composto da 37 articoli su n. 15 pagine, è letto, approvato all'unanimità e sottoscritto dalle parti.



Il Dirigente Scolastico

Prof. LA MONTAGNA Giovanni	F.to 
----------------------------	---

La RSU

Prof. MARRAZZO Carmine	F.to 
Prof.ssa SANSONE Maria	F.to 
A.A.. ROMANO Francesco	F.to 

OO.SS.

C.G.I.L. Scuola	Assente
C.I.S.L. Scuola	Assente
U.I.L. Scuola	Assente
SNALS	Assente
GILDA Scuola	Assente



Liceo "Alfonso M. de' Liguori"



Indirizzi: Classico - Linguistico - Scientifico

Sede: Via Don Giuseppe Puglisi, 18/20 - 80011 ACERRA (NA) Tel. 081/0603536

Distretto n. 31 - Codice Meccanografico: NAPS72000T - Codice fiscale: 93003070633

Sito Web: www.liceodeliguori.edu.it - mail: naps72000t@istruzione.it - pec: naps72000t@pec.istruzione.it

VERBALE

Il giorno **sabato 10 dicembre 2022 alle ore 9.00**, a seguito di regolare convocazione, presso la Presidenza del Liceo "de' Liguori" di Acerra si sono riuniti il Dirigente Scolastico e le RSU per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Contrattazione di istituto a.s. 2022/2023

Risultano presenti:

Il Dirigente Scolastico Prof. LA MONTAGNA Giovanni

Prof.ssa SANSONE Maria

Prof. MARRAZZO Carmine

Ass. amm.vo. ROMANO Francesco

Risultano assenti:

Prof. FEMIANO Luigi delegato CISL - Scuola

CGIL - Scuola

UIL - Scuola

GILDA - Scuola

SNALS

1. Contrattazione di istituto anno scolastico 2022/2023

Il Dirigente scolastico, in prosieguo della precedente seduta del 7/11/2022, illustra la Nota del MIUR prot. n.46445 del 4.10.2022 relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'a.s. 2022/23.

Altresì ricorda che il collegio dei docenti ha deliberato l'elaborazione del PTOF e che sono state definite le figure di sistema e le attività progettuali di arricchimento del curriculum.

In relazione al Contratto di istituto il Dirigente propone una sostanziale conferma della parte normativa del precedente anno scolastico, presenta una proposta di impiego delle risorse in relazione a quanto approvato dal Collegio dei docenti.

La componente RSU, dopo opportuno confronto in sede di assemblea con tutto il personale in servizio, avanza delle proposte di modifica, sia per il personale docente che per il personale ATA. Il Dirigente mostra il suo assenso e si procede a modificare la proposta presentata.

I presenti nel confermare la condivisione dell'impianto generale del contratto integrativo, procedono alla sottoscrizione della proposta.

Alle ore 11.10 la seduta è tolta. Del che è verbale.

Il Dirigente Scolastico - Prof. LA MONTAGNA Giovanni	
RSU di Istituto - Prof.ssa SANSONE Maria	
RSU di Istituto - Prof. MARRAZZO Carmine	
RSU di Istituto - Ass. amm.vo. ROMANO Francesco	
Delegato CISL - Scuola Prof. FEMIANO Luigi	Assente
CGIL - Scuola	Assente
UIL - Scuola	Assente
GILDA - Scuola	Assente
SNALS	Assente